

Pallanuoto, Serie A1. Ritorna al successo l'Ortigia, battuto il Salerno (9-7)

L'Ortigia riscatta subito Trieste, battendo un Salerno determinato. I biancoverdi risentono dei tanti impegni dell'ultimo mese, tra campionato e coppa. Si spiega così anche l'avvio contratto. Il break decisivo arriva nel secondo parziale, mentre nel terzo ci pensa Tempesti a far disperare gli avversari parando un rigore a Luongo e poi compiendo un paio di parate sensazionali che gli valgono la standing ovation del pubblico della "Caldarella". Nell'ultimo quarto, poi, Giacoppo e Napolitano portano i padroni di casa a +4. A quel punto l'Ortigia controlla e le due reti del Salerno, una delle quali allo scadere, valgono solo per il tabellino. Vittoria e secondo posto solitario non regalano però sorriso pieno al coach Stefano Piccardo.

"Abbiamo dimostrato che, nelle partite nelle quali dobbiamo imporre il gioco, faticiamo, mentre facciamo meglio quando dobbiamo difenderci in principio dell'azione. Oggi abbiamo sbagliato tante conclusioni, direi che, su sette gol presi, due nascono da errori individuali clamorosi. Ad ogni modo non è mai facile vincere e soprattutto dare continuità a una striscia così lunga di partite. Abbiamo disputato tanti incontri e si vede che un po' ne risentiamo nella prestazione".

Mercoledì turno infrasettimanale a Napoli e poi, sabato prossimo, a Siracusa arriverà il Brescia: "Sinceramente – afferma Piccardo – penso a Napoli e poi a sabato 7 dicembre contro la Lazio. La gara con Brescia deve essere vissuta come una festa, dove dovremo provare a giocare due o tre tempi e restare attaccati a loro. Ma il nostro campionato deve essere un altro, dobbiamo spostare l'attenzione sulle partite nelle quali dare il massimo e vincere. Ritengo che Brescia e Recco

oggettivamente abbiano ancora qualcosa in più rispetto al roster delle altre squadre del campionato italiano”.